

COLLEGIO DI ROMA

composto dai signori:

(RM) SIRENA	Presidente
(RM) MARINARO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) MEZZACAPO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) CARATELLI	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(RM) MASTROROSA	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore MASSIMO CARATELLI

Seduta del 30/04/2026

FATTO

1. Parte ricorrente lamenta l'illegittimità delle segnalazioni negative effettuate dalla resistente, presso i Sistemi di Informazioni Creditizia (SIC), in relazione a quattro prestiti personali, accordati rispettivamente il 24 gennaio, il 2 marzo, il 6 settembre e il 23 novembre 2022. In particolare, il cliente si duole della mancata ricezione dell'obbligatoria lettera di preavviso circa l'imminente segnalazione. L'istante chiede, pertanto, la cancellazione delle segnalazioni oggetto di contestazione.
2. Con le controdeduzioni, l'intermediario dichiara che – a partire dal giugno 2024, in occasione dell'inadempimento delle prime rate dei quattro finanziamenti –, al ricorrente sono state trasmesse numerose lettere di sollecito, corredate del preavviso di imminente segnalazione, fino alla decadenza dal beneficio del termine comunicata tramite lettera raccomandata del 15 ottobre 2024 e alla segnalazione a sofferenza nei SIC avvenuta a ottobre 2024. La resistente evidenzia che tutti gli avvisi sono stati trasmessi all'indirizzo del cliente indicato nei contratti di prestito.

Quanto alle raccomandate relative alla decadenza dal beneficio del termine, l'istituto di credito riferisce che – a seguito del tentativo di consegna all'indirizzo indicato nel contratto – si è perfezionata la compiuta giacenza, con successiva restituzione delle comunicazioni al mittente per mancato ritiro da parte del destinatario. Infine, la banca rappresenta che, nel marzo 2025, la posizione debitoria del ricorrente è stata ceduta a un diverso intermediario.

DIRITTO

1. Parte ricorrente sottoscriveva quattro prestiti personali con l'intermediario resistente, che hanno avuto il medesimo sviluppo e hanno portato a segnalazioni uniformi in CRIF, Experian e CTC. In particolare, a partire dal giugno 2024 è cessato il pagamento delle rate di tutti i finanziamenti e il proponente è stato segnalato per ritardi via via crescenti fino al passaggio a sofferenza a dicembre 2024.
2. A riguardo, la resistente ha prodotto n. 36 solleciti di pagamento relativi ai quattro prestiti personali del ricorrente, datati a partire dal giugno 2024, ciascuno dei quali contiene un preavviso di segnalazione. Tuttavia, non risulta prodotta documentazione idonea ad attestarne la ricezione.
3. La pur ingente mole di comunicazioni prodotte, in mancanza di ulteriori indici gravi, precisi e concordanti utili a desumere che il ricorrente fosse a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla propria morosità, non consente di ritenere assolto l'onere di comunicazione gravante sull'intermediario (cfr. Collegio di Roma, n. 449/2025).
4. Ne segue che l'odierna domanda, volta ad accertare l'illegittimità delle segnalazioni contestate, deve essere accolta. Dispone, pertanto, il Collegio che l'intermediario si attivi per la cancellazione delle relative segnalazioni illegittime.

PER QUESTI MOTIVI

Il Collegio accerta l'illegittimità delle segnalazioni contestate e dispone che l'intermediario si attivi per la cancellazione.

Dispone, inoltre, ai sensi della vigente normativa, che l'intermediario corrisponda alla Banca d'Italia la somma di Euro 200,00 (duecento/00) quale contributo alle spese della procedura e alla parte ricorrente quella di Euro 20,00 (venti/00) quale rimborso della somma versata alla presentazione del ricorso.

IL PRESIDENTE